

1. CORIANDOLO

APPROFONDIMENTI FOTO E TESTI

*Le parole che ricorrono maggiormente nei testi sono “computer” e “social”. Per molti il computer può essere un migliore amico perché puoi cercare qualsiasi cosa tu abbia bisogno ed è capace di soddisfare le tue ricerche e puoi rimanere in contatto con i tuoi amici facendo anche videochiamate per sentirli più vicini. Mentre i social al giorno d’oggi sono alla base di quasi tutte le nostre relazioni umane. Non potendo uscire di casa, vederci con gli amici o andare a scuola, i nostri contatti con il mondo sono molto limitati. Fortuna vuole che esistano Facebook, Instagram e tanti altri mezzi di comunicazione per tenerci in contatto con le persone care. Le nuove generazioni secondo me sono le più fortunate perché rispetto ad altre epoche in pochi secondi possono contattare persone che distano chilometri rispetto a dove si trovano e questo ha migliorato sicuramente lo stato d’animo così da non sentirsi soli. I valori umani che emergono sono l’amicizia, il desiderio di socializzare e di stare vicino agli affetti più cari. **(CHIARA PARABOSCHI 4A RIM)***

Il coriandolo, un fiore che all’apparenza nessuno sta lì ad osservarlo nei particolari. Con i suoi fiori bianchi però attira l’attenzione... e sono proprio questi fiori bianchi a lanciare un significato bello e nascosto. È proprio a questo fiore che sono state assegnate le foto che più hanno caratterizzato la nostra vita durante il periodo di lockdown: i computer, i social, i telefoni sono stati i nostri “compagni di vita” per questi mesi. Dalle foto emerge quanto nel giro di poco tempo la nostra vita sia cambiata. Ci siamo trovati da un giorno all’altro a dover utilizzare il PC per continuare ad avere un’istruzione, ci siamo ritrovati a non poter vedere amici e parenti. Capiamo davvero ciò che è importante per noi solo quando ci viene tolto. Infatti, per continuare a mantenere vivi i rapporti con le persone a noi più care abbiamo utilizzato tutti i metodi possibili (social, videochiamate, chiamate semplici) proprio per stare in contatto e sentir meno la mancanza che si creava in noi non potendo vedere amici, fidanzati e parenti. In questo modo si creava dentro ognuno di noi la forza per andare avanti sempre più uniti e vicini con la speranza che un giorno, finito il lockdown, avremmo avuto la possibilità di vederci e di sorriderci, parlare e divertirci non più dietro ad uno schermo. Noi umani abbiamo bisogno di questi rapporti umani perché sono quelli che ci scaldano il cuore, ci rendono felici e anche spensierati quanto trascorri del tempo assieme alle persone a cui tieni. Il coriandolo, infatti, nasconde all’interno dei suoi fiori bianchi il messaggio di speranza. La speranza è stata quella che ci ha aiutato a superare questo periodo molto buio. A fine lockdown, finalmente, siamo riusciti a vivere meglio quei momenti che prima ritenevamo semplici. Anche un semplice caffè al bar con amici è diventato un momento bellissimo dopo il lockdown. Abbiamo riscoperto quanto siano importanti le piccole cose, i piccoli gesti. Ri-iniziando ad uscire ho dato sempre più importanza alle piccole cose che prima non consideravo. Molte volte passavo del tempo a guardar il telefono pur essendo in compagnia. Ecco, ora ho capito quanto siano importanti gli affetti, i sorrisi, le uscite, gli abbracci. È ora che impariamo a distogliere lo sguardo dal telefono per dedicarci a chi è accanto a noi! **(ELENA PENATI 5B AFM)**

1. CORIANDOLO



Pianta aromatica, il Coriandolo si presenta come una pianta di media grandezza, dallo stelo esile e dai fiori color bianchi. La comparsa di quest'ultimi, raggruppati in infiorescenze, avviene tra l'estate e l'autunno. Il suo significato è racchiuso nel **"Valore nascosto"** spesso non visibile a primo impatto eppure così presente se lo si guarda da tutta una nuova prospettiva.



A 1 RE

Questa foto può sembrare banale, ma in questo periodo è l'oggetto che utilizzo di più e che caratterizza maggiormente questo periodo di quarantena. Oltre che per le videolezioni, i compiti e per guardare qualche film, lo utilizzo anche per tenermi in contatto con i miei amici, con le persone a me più care. Oltre a questo, naturalmente utilizzo anche il telefono...



A 11 SOL

Ho scelto il computer perché io fino a dicembre dell'anno scorso (2019) non avevo un computer che potesse collegarsi a internet e quindi non avevo mai compreso la potenzialità di questo apparecchio e anche quando è arrivato quello che potesse collegarsi a internet non lo sfruttavo molto. Finché è arrivato un piccolo essere malvagio che ci ha rinchiusi in casa e lì ho capito l'importanza di avere un computer e soprattutto ho capito la sfortuna di chi non lo ha perché se io non avessi il computer non potrei fare le videolezioni né consegnare i compiti che sono gli aspetti scolastici della quarantena. Il computer si è trasformato in un professore che mi ha fatto continuare a studiare e apprendere.



A 12 MI

Ho scelto il computer perché è l'oggetto che più utilizziamo per stare in contatto con la gente che prima ci circondava e ci aiuta a tenere i rapporti ben saldi come prima di questa quarantena!!



D 11 FA

La foto che ho scelto di inviarle per completare il mio compito è questa. Ho scelto questa immagine perché nonostante WhatsApp sia un'applicazione mi aiuta molto a superare questo momento che stiamo affrontando permettendomi di comunicare con i miei amici e i miei cari che purtroppo non si possono più vedere. Grazie a questa app comunico con loro non solo per messaggio ma anche visivamente per mezzo delle videochiamate e questo penso sia un supporto maggiore. Nonostante la distanza facendo una videochiamata mi sembra di essere più accanto a loro e questo mi fa stare un po' meglio. Credo che se non fosse per le persone a cui voglio bene non riuscirei a sopportare tutto ciò che ci sta succedendo.



E 2 RE

Ho scelto questa foto per rappresentare questa esperienza di tempo sospeso perché rappresenta sia il modo più semplice per tenersi sempre informato su quello che succede, che soprattutto in questo momento è molto importante, e anche un modo per potersi allontanare dai problemi e dalle angosce causate da questo triste periodo.



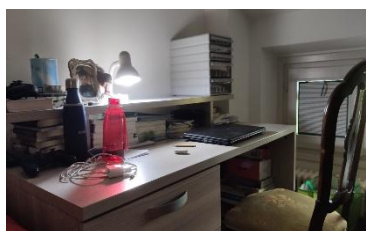
E 9 MI

Il mio migliore amico in questo isolamento.



G 16 MI

Le mando la foto che ho scelto di condividere con lei e che penso raffiguri al meglio questa esperienza. All'apparenza, sembra un'immagine che è a che vedete con il multitasking, ma in realtà rappresenta la possibilità di diversificare e dedicare più tempo a diverse attività. "Fare scuola" in videochiamata, sentirmi con i miei amici sempre in videochiamata, videogiocare, leggere e guardare documentari.



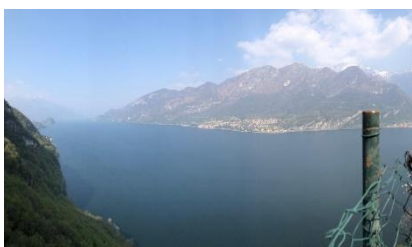
H 8 MI

Ho scelto questa immagine perché durante la quarantena ho tornato ad usare la mia scrivania che prima avevo abbandonato. Inoltre, perché il pomeriggio lo passo sulla scrivania per studiare e fare i compiti che vengono dati dai professori.



Q 9 SOL

Ho scelto questa foto perché, oggi come non mai, i social sono alla base di quasi tutte le nostre relazioni umane. Non potendo uscire di casa, vederci con gli amici o andare a scuola, i nostri contatti con il mondo sono molto limitati. Fortuna vuole che esistano facebook, instagram, whatsapp, skype e tanti altri mezzi di comunicazione per tenerci in contatto con le persone care.



S 11 SI

"Non ci accorgiamo della bellezza di ciò che abbiamo fino a quando non ci fermiamo un attimo a rifletterci sopra."

